



Università degli Studi di Messina

**AOU Policlinico “G. Martino” di Messina
Dipartimento di Patologia Umana e dell’età Evolutiva**

UOS di Cardiologia Pediatrica

**Centro Cardiologico Pediatrico del Mediterraneo
Ospedale “San Vincenzo” Taormina**

**“ α e Ω ”
nelle cardiopatie
congenite**

**A.O.U. Policlinico Universitario “G. Martino” Messina
Palacongressi**

7 febbraio 2017 ore 15.00

I grandi progressi della Medicina moderna permettono ad un numero sempre maggiore di pazienti affetti da malattie congenite di raggiungere un'età adulta con una buona qualità di vita. Con il progredire delle conoscenze nel campo della Genetica, la possibile correlazione genotipo-fenotipo permette oggi, anche nel cardiopatico congenito, un approccio diagnostico-terapeutico sempre più mirato. Gli importanti successi conseguiti dalla Cardiochirurgia Pediatrica hanno consentito un progressivo aumento della sopravvivenza dei bambini con cardiopatie congenite. L'atto chirurgico, però, sebbene funzionalmente risolutivo della problematica strutturale, non può prescindere da un attento follow-up post-operatorio del paziente che richiede una stretta collaborazione tra il Cardiologo Pediatra ed il Cardiochirurgo. Soltanto dalla perfetta sinergia tra queste figure professionali può scaturire la migliore assistenza possibile a pazienti complessi come i cardiopatici congeniti divenuti adulti: GUCH (Grown Up Congenital Heart Patients). La realizzazione sul territorio di un "team" pluridisciplinare (GUCH Unit) capace di offrire risposte concrete alle molteplici richieste di assistenza da parte dei cardiopatici congeniti adulti, si profila come una sfida che la moderna Medicina deve accettare per poter garantire a tutti la migliore qualità di vita possibile.



Saluto delle autorità

Introduzione

M. P. Calabrò - A. De Zorzi

Lettura. Introduce: A. De Zorzi

J. Somerville

“GUCH patients: problems and managements”

Lettura. Introduce: F. L. De Luca

B. Marino

***“Ruolo clinico della Genetica:
il paradigma della delezione 22”***

Lettura. Introduce: G. Oreto

S. Carerj – C. Zito

***“La malattia della valvola aortica bicuspid: nuove
prospettive diagnostiche”***

Lettura. Introduce: S. Agati

M. Saitta

“Procedure emodinamiche nel paziente GUCH”